

Fondi UE: Bene l'iniziativa della Giunta verso Bruxelles, ma occorre riprendere il confronto sul Piano per il Lavoro in Calabria.

Dichiarazione di Luigi Sbarra Segretario Generale CISL Calabria e Domenico Zannino Segretario Regionale con delega al Mercato del Lavoro.

Costituisce un atto importante ,secondo la CISL della Calabria, l'iniziativa politica intrapresa da parte del Presidente della Giunta Regionale, Agazio Loiero, e dell'Assessore Regionale al Lavoro Mario Maiolo attraverso l'incontro a Bruxelles con il Commissario della Unione Europea agli Affari Sociali Vladimir Spidla per affrontare e sostenere attivamente la richiesta dei finanziamenti del 2005 per il riconoscimento dell'utilizzo dei fondi comunitari di diverse annualità ed in particolare quelli del fondo sociale per 187 milioni di euro utilizzati dalla Regione per progetti di attività socialmente utili e di pubblica utilità .

Secondo la CISL Regionale è giusta l'azione dell'attuale Giunta di difendere davanti alla Commissione Europea il riconoscimento dei fondi che l'Unione ritiene di non dover riconoscere per la scarsa capacità di spesa e di uso degli stessi da parte dei precedenti esecutivi regionali . Giova ricordare che il mancato riconoscimento di tale somme in capo alla programmazione 2000/2006 comporterebbe una perdita finanziaria ed economica nel bilancio regionale difficilmente compensabili con altri finanziamenti . Inoltre l'utilizzo dei fondi nelle diverse annualità, anche se con qualche leggera difformità , hanno consentito, in un contesto socio/economico debole caratterizzato da un basso tasso di sviluppo quale è quello calabrese di garantire una continuità lavorativa, anche se precaria , ad un bacino di quasi diecimila lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità , i quali dal 2006 in poi per alcune migliaia d'unità e soprattutto nel 2008 si sono trasformati in occasioni di lavoro stabile e duraturo .

La CISL Regionale auspica che questo contenzioso ancora aperto si possa definire al più presto e in modo favorevole per la Regione Calabria per riprendere e continuare, anche con l'utilizzo dei fondi della programmazione 2007/2013, le azioni di stabilizzazione per creare condizioni favorevoli e progetti occupazionali produttivi finalizzati a svuotare entro il 2010 il bacino regionale dei LPU/LSU e di altre fasce di lavoratori precari .

La CISL Calabria, infine, sollecita l'Assessore al Lavoro Maiolo e il Presidente della Giunta Regionale Loiero a voler chiedere un tavolo d'incontro al nuovo Ministro del Lavoro On. Maurizio Sacconi per riprendere il confronto con il Governo Nazionale per la stipula della convenzione di utilizzo dei 60 milioni di euro finalizzati alla stabilizzazione dei precari per come già avvenuto nel mese di giugno u.s. per la Regione Campania e per conoscere quali sono i provvedimenti e le iniziative governative che verranno messe in atto per continuare ad agevolare e velocizzare il processo di stabilizzazione del precariato calabrese.

Per tali ragioni la CISL chiede all'Assessore Regionale al Lavoro un incontro finalizzato alla verifica delle attività in corso ed anche per riprendere la discussione sui temi del Piano per il Lavoro in Calabria strumento necessario per definire attraverso programmi, progetti e risorse , risposte concrete rispetto all'emergenza occupazionale in Calabria.

Lamezia T. 12 settembre 2008